



COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania
UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

DETERMINAZIONE n. 03 del 06.05.2013

OGGETTO: *Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva – Modalità operative.*

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTI

- l'art. 3 "Rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali" del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, il quale ha sostituito l'art. 147 del T.U.E.L.;
- l'art. 4 del regolamento sul sistema integrato dei controlli, approvato, senza oneri aggiuntivi per questa p.a., con deliberazione n. 13 del 05.04.2013, esecutiva ai sensi di legge, dal consiglio comunale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, tenuto conto della normativa di principio di cui al D.Lgs. n. 267/00, come sostituito dal D.L. n. 174/12 convertito con modifiche nella L. n. 213/12;
- la nota prot. n. 6046 del 29.04.2013, con cui è stata trasmessa copia del succitato regolamento, tra gli altri, ai responsabili di area;

VISTI

- la legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed entrata in vigore il successivo 28 novembre 2012;
- la determinazione sindacale n. 2 del 25.03.2013, con cui il Segretario Comunale è stato individuato responsabile in materia di prevenzione della corruzione;
- il regolamento per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 14 del 05.04.2013, esecutiva ai sensi di legge;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 05.04.2013, esecutiva ai sensi di legge;
- la nota prot. n. 6180 del 02.05.2013, con cui sono state trasmesse copie dei summenzionati regolamento e piano, tra gli altri, ai responsabili di area;

VISTO

- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ATTESO CHE, in particolare, il comma 3 dell'art. 4 del regolamento sul sistema integrato dei controlli interni, avente ad oggetto "*Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva*", **demanda ad apposita determinazione del Segretario Comunale** l'adozione delle "modalità operative" per l'effettuazione di tale forma di controllo;

CONSIDERATO CHE il processo di controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva va armonizzato con:

- ✓ la legge n. 190 del 6 novembre 2012 (cd. "legge anticorruzione") e con il piano anticorruzione, il quale contiene al suo interno "*meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio della corruzione*", in attuazione dell'art. 1, co. 9, lett. b) della citata legge, nonché strumenti atti a "*monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere...*", come previsto dalla più volte menzionata legge;
- ✓ il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", in materia di obblighi di trasparenza e pubblicità;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa,

- di adottare, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del vigente regolamento sul sistema integrato dei controlli interni, le modalità operative di cui all'allegato sub lett. a) e la griglia di raffronto di cui all'allegato sub lett. b), entrambi costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di disporre che il controllo in oggetto è attivato con decorrenza 06 maggio 2013 ed è effettuato, entro i quindici giorni del trimestre successivo, sugli atti previsti dall'art. 4, co. 1, del

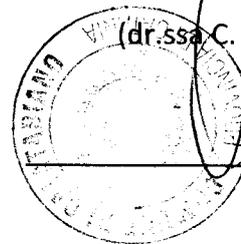
regolamento sul sistema integrato dei controlli interni adottati trimestralmente dai Responsabili di area ed elencati alla voce "oggetto" dell'allegato sub lett. a);

- di dare mandato al servizio segreteria di inviare tramite pec copia del presente provvedimento a:

- responsabili di area;
- Sindaco;
- Presidente del consiglio;
- Organo di revisione economico-finanziaria;
- Organismo di valutazione delle performance.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr.ssa C. Puglisi)



Art. 147 bis, co. 2, del D.Lgs. n. 267/2000

introdotta dall'art. 3, co. 1, lett. d), del D.L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012

Art. 3 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni

approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 05.04.2013

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA NELLA FASE SUCCESSIVA**MODALITA' OPERATIVE**

OGGETTO	INDICATORI	PERCENTUALE	REPORT (destinatari)	REPORT (contenuti)
Determinazioni di impegno di spesa Contratti Ordinanze dei responsabili di area Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici Determinazioni a contrarre Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	Rispetto disposizioni normative Correttezza e regolarità delle procedure Correttezza formale nella redazione dell'atto Tali standards di riferimento vengono verificati tramite la griglia di raffronto, di cui all'allegato sub lett. B), su cui annotare la presenza o l'assenza degli elementi ritenuti indicativi per ritenere il provvedimento esaminato corretto sotto il profilo amministrativo	Non inferiore al 10% del totale degli atti adottati da ciascun responsabile di area nel trimestre precedente sorteggiati in modo casuale con le seguenti tecniche di campionamento e di estrazione:)tabella dei numeri casuali, generati al calcolatore e composta da numeri privi di sistematicità interne, disposti a gruppi, secondo righe e colonne. Si parte arbitrariamente da un punto qualsiasi della tavola e si considerano i numeri che si incontrano di lì in	Semestrale Responsabili di area Sindaco Organo di revisione economico-finanziaria Organismo di valutazione Consiglio Comunale	Semestrale Segnalazione dei cd. "casi di attenzione" (anomalie rilevanti per cui il responsabile può attivare autonomi poteri di autotutela) Emanazione di circolari esplicative (se emergono irregolarità ricorrenti che si possono imputare ad interpretazioni differenziate delle disposizioni) Proposta di modifiche procedurali e/o regolamentari Valutazione complessiva sulla correttezza atti adottati e sul peso delle irregolarità riscontrate Analisi, rilievi, suggerimenti, raccomandazioni e

<p>adottati trimestralmente dai responsabili di area</p>		<p>poi, escludendo quelli che superano il numero di casi presenti in lista di campionamento e quelli che si ripetono;) foglio di calcolo Excel, dotato della funzione che genera numeri casuali con o senza ripetizione</p> <p>prescelte per la loro semplicità e, nel contempo, per la loro oggettività, si da garantire la speditezza del processo di controllo</p>		<p>proposte ai responsabili</p>
--	--	--	--	-------------------------------------



Art. 147 bis, co. 2, del D.Lgs. n. 267/2000

introdotto dall'art. 3, co. 1, lett. d), del D.L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012

Art. 3 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni

approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 05.04.2013

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA NELLA FASE SUCCESSIVA**GRIGLIA DI RAFFRONTO**

ELEMENTI VAGLIATI		CONTENUTO DELLA VERIFICA	ESITO CONTROLLO	ANNOTAZIONI
1	Legittimazione all'adozione dell'atto (intestazione)	Il responsabile di area ha competenza ad emanare l'atto?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
2	<p>Insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con il/i soggetto/i interessato/i al procedimento, capaci di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, per cui è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale</p> <p>Insussistenza tra Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, con il/i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) che con lo stesso hanno stipulato contratti o interessati a erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, di relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado</p>	Il responsabile di area, di servizio, di procedimento ha reso dichiarazione mensile ai fini dell'esclusione di conflitti di interesse e/o di incompatibilità (allegato Mod. E al piano anticorruzione)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
3	Idoneità dell'atto	La tipologia dell'atto	<input type="checkbox"/> SI	

		è consona ed adeguata o esso è adottabile dal responsabile di area ricorrendo ad altra forma o con le capacità ed i poteri del privato datore di lavoro?	<input type="checkbox"/> NO	
4	Indicazione sintetica di tutti gli elementi che compongono l'oggetto (oggetto)	E' individuabile la <i>res</i> su cui l'atto incide?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
5	Indicazione della finalità di pubblico interesse (causa)	E' rilevabile dall'atto la finalità istituzionale o il rispetto degli indirizzi dettati dall'organo politico?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
6	<p>Presenza dei riferimenti normativi (leggi, statuto, regolamenti) che disciplinano la materia oggetto dell'atto</p> <p>Richiamo degli atti presupposti adottati dallo stesso o da altro organo necessari per l'intelligibilità dell'atto (ove sussistenti)</p> <p>Descrizione degli accertamenti e delle verifiche istruttorie effettuati dallo stesso o da altro ente (ove necessario)</p> <p>Menzione avvio procedimento (ove necessario)</p> <p>Indicazione obiettivo del piano delle performance al quale si riferisce l'attività oggetto dell'atto (ove sussistente)</p> <p>Elencazione degli elementi previsti per le determinazioni a</p>	Sono stati indicati i motivi di diritto che legittimano l'adozione dell'atto?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

	<p>contrattare dall'art. 56 della L. n. 142/90, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91 (sostituito dall'art. 13 della L.R. n. 30/00) e dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006</p> <p>(preambolo)</p>			
7	<p>Esplicitazione di una motivazione adeguata per l'adozione dell'atto (motivazione)</p>	<p>Sono state riportate congrue ragioni, con indicazione dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che hanno determinato l'adozione dell'atto? E' stata effettuata valutazione comparativa degli interessi, indicando le ragioni per le quali si preferisce soddisfare un interesse in luogo di un altro?</p> <p>(cfr. regolamenti adottati ai sensi dell'articolo 13 della L.R. n. 10/91, in caso di erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici in favore di terzi)</p> <p>(cfr. regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione adottato, ai sensi dell'art. 3, co. 56, L. n. 244/2007 (come sostituito dall'art. 46, co. 3, del D.L. n. 112 del 25.06.2008),</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	



	<p>con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 02.07.2008 ed allegato sub lett. D) al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, in caso di affidamento di incarichi esterni</p> <p>In particolare, si attenziona:</p> <p>corrispondenza dell'oggetto della prestazione alle competenze istituzionali dell'ente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;</p> <p>coerenza con le esigenze di funzionalità dell'ente ossia necessità di ricorrere all'incarico esterno per l'espletamento dell'attività;</p> <p>corretto inquadramento giuridico del tipo di rapporto e della normativa applicabile – art. 7, co. 6, D.Lgs. n. 165/01;</p> <p>temporaneità dell'affidamento;</p> <p>alta qualificazione della prestazione;</p> <p>presenza o meno del requisito della comprovata specializzazione universitaria;</p> <p>- modalità di</p>		
--	--	--	--



		<p>individuazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicazione prodotto specifico dell'incarico; - indicazione criteri e modalità di determinazione del compenso; - approvazione contestuale disciplinare d'incarico; - disposizione invio alla Corte dei Conti-sez. reg. di controllo (ove richiesto); - indicazione pubblicazione dell'incarico sul sito web istituzionale ai fini dell'efficacia del contratto; - previsione comunicazione al Centro per l'impiego ai sensi del co. 1180 dell'articolo unico della L. n. 296/06) 		
8	<p>Completezza e coerenza del dispositivo rispetto alla premessa dell'atto</p> <p>Menzione del Responsabile Unico Procedura di affidamento e di esecuzione del contratto pubblico di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/06 (dispositivo)</p>	<p>Il dispositivo contiene tutti gli elementi decisionali coerenti con quanto indicato in premessa?</p> <p>Si dà atto dell'individuazione del R.U.P. in riferimento ai contratti di lavori, servizi e forniture?</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
9	Imputazione	di Risultano indicati	<input type="checkbox"/> SI	

	spesa/accertamento di entrata	<p>correttamente gli interventi di spesa o le risorse di bilancio?</p> <p>Risulta apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria?</p>	<input type="checkbox"/> NO	
10	Inserimento della data (data)	E' stata riportata la data di adozione dell'atto?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
11	Presenza della firma del responsabile dell'area (sottoscrizione)	L'atto è stato sottoscritto dal competente responsabile di area o suo delegato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
12	Destinatari	<p>Nel caso in cui l'atto contiene dati sensibili, sono stati omessi i riferimenti ai soggetti interessati dagli effetti dell'atto stesso ai fini della sua pubblicazione e divulgazione?</p> <p>L'atto precisa le modalità con cui i destinatari sono stati individuati?</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
13	Indicazione di CIG e CUP	E' riportato nell'atto il CIG ed, in caso di progetto di investimento pubblico, è presente il CUP?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
14	Tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss. mm. ed ii.	Nel contratto è prevista la relativa clausola contenente tale obbligo?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	



15	Arbitrato	L'eventuale presenza di clausola compromissoria, nel contratto, è autorizzata dalla giunta comunale?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
16	Protocolli di legalità (vds. Protocollo di Legalità, sottoscritto il 12.07.2005 dalla Regione Siciliana con il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, le Prefetture siciliane, l'I.N.P.S. e l'I.N.A.I.L.; nonché alla successiva circolare dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici n. 593 del 31.01.2006 (su GURS – parte I – n. 8 del 10.02.2006)	Nel contratto di appalto risulta inserita la clausola di autotutela?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
18	Rispetto vincoli in materia di acquisizione di beni e servizi sotto la soglia di rilievo comunitario (€ 200.000,00) ed in economia MePA (mercato elettronico pubblica amministrazione)/Consip/Stazioni regionali di committenza	E' stata rispettato l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. seconda "spending review"), convertito in legge 07 agosto 2012, n. 135 (entrata in vigore il 15.08.2012), il quale prevede che <i>"I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono: -nulli</i>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

		<i>-costituiscono illecito disciplinare -sono causa di responsabilità amministrativa”?</i>		
19	Presenza dichiarazione di avere assolto o di impegnarsi ad assolvere gli obblighi di pubblicità e trasparenza relativi al D.Lgs. n. 33/13	E' stata assolta, nel caso in cui l'atto sia assoggettato all'adempimento, la pubblicazione obbligatoria sul sito web istituzionale nella sezione denominata "Amministrazione trasparente"	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

